

Codice A1813A

D.D. 17 luglio 2019, n. 2469

**R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 47/2019 per i lavori di "Sistemazione idraulica del torrente Chisone a protezione delle pile del ponte sulla S.P. n. 23 e della zona industriale".  
Richiedente: Comune di VILLAR PEROSA (TO).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Villar Perosa (TO), ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il progetto esecutivo dovrà contenere i calcoli di verifica della stabilità delle mantellate e delle scogliere, oggetto di ricostruzione o di sottomurazione, nei riguardi di tutti i carichi di progetto (spinta del terreno, sovraccarichi accidentali e permanenti, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, azione sismica, ecc.);
3. i piani di appoggio della platea in massi e delle strutture di fondazione/di sottomurazione delle mantellate e delle scogliere dovranno essere posti alle quote di progetto e comunque, in ogni caso, a quote inferiori di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo attuale nelle sezioni trasversali interessate;
4. la mantellata, oggetto di ricostruzione in sponda destra a valle del ponte della S.P. n. 23, dovrà essere idoneamente raccordata con le difese esistenti a monte ed a valle;
5. i massi costituenti la platea, la mantellata e le sottomurazioni dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,8 m<sup>3</sup> e peso superiore a 20 kN, come indicato negli elaborati progettuali;
6. la movimentazione del materiale litoide d'alveo dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici; la stessa movimentazione dovrà essere eseguita, in linea generale, in senso longitudinale parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo massima di 0,50 m (ripetibili);
7. il materiale litoide oggetto di spostamento non potrà in alcun modo essere allontanato dall'alveo del corso d'acqua; il materiale arboreo/arbustivo che sarà rimosso dall'alveo, non dovrà essere depositato in aree esondabili;

8. le sponde, le opere idrauliche e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

11. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

12. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dovrà essere inviata dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Per quanto riguarda il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino, di cui alla nota prot. n. 49956 in data 07/06/2019 (già trasmessa al Comune di Villar Perosa), e in particolare i riferimenti agli interventi previsti sulla scogliera posta in sinistra idrografica del torrente Chisone, in corrispondenza dell'area industriale di Via Incerti, si osserva che si ritiene opportuno, come previsto in progetto, intasare con cls i primi 2,00 m della parte in elevazione, a partire dalla fondazione, per limitare i fenomeni di erosione/scalzamento dell'opera stessa; per quanto concerne l'eliminazione della vegetazione che ha radicato tra i massi della scogliera medesima, tale operazione dovrà essere effettuata con estrema cautela nei soli tratti in cui risulti effettivamente necessaria per l'esecuzione degli interventi e per il buon deflusso delle acque.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Dott. For. Elio PULZONI